



Università degli Studi della Toscana

Il Rettore

VISTA la Legge 8 marzo 2000, n. 53 *“Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi della città”*;

VISTO il Decreto-Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 *“Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”*;

VISTO l’art. 14 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTA la Legge 22 maggio 2017, n. 81, *“Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”*, come integrata dalla Legge 30 dicembre 2018, n. 145;

VISTA la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3 del 1° giugno 2017, *“Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”*;

VISTA la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione n. 3 del 4 maggio 2020, recante *“Modalità di svolgimento della prestazione lavorativa nell’evolversi della situazione epidemiologica da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il Decreto Legge 22 aprile 2021 n. 52, convertito, con modificazioni, con Legge 17 giugno 2021, n. 87, recante *“Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell’epidemia da COVID-19”*;

VISTO il Decreto-Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito con Legge 6 agosto 2021, n. 113, *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*;

VISTO il D.P.C.M. 23 settembre 2021, *“Disposizioni in materia di modalità ordinaria per lo svolgimento del lavoro nelle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione dell’8 ottobre 2021, *“Modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni”*;



VISTE le “*Linee Guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell’art. 1, comma 6, del Decreto del Ministro della pubblica amministrazione recante modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi della Tuscia, emanato con Decreto Rettorale n. 480/12 dell’8 giugno 2012 e successivamente modificato, da ultimo, con Decreto Rettorale n. 185/19 dell’11 marzo 2019;

VISTO il Regolamento per l’esecuzione della prestazione lavorativa in modalità lavoro agile emanato con Decreto Rettorale n. 379/21 dell’8 luglio 2021;

TENUTO CONTO che l’Amministrazione ha organizzato un Tavolo tecnico il 4 maggio 2022 con la Parte Sindacale per ascoltare alcune proposte di modifica del Regolamento;

VISTA l’informativa resa alla Parte sindacale in data 23 maggio 2022 sul testo del Regolamento;

TENUTO CONTO che sono in corso i lavori per il rinnovo del CCNL di comparto che disciplinerà, tra l’altro, anche il lavoro agile;

RILEVATA l’opportunità di rivedere alcune disposizioni del Regolamento, nelle more della sottoscrizione del nuovo CCNL;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 27 maggio 2022 con la quale è stata approvata la proposta di modifica al predetto regolamento, previo parere favorevole del C.d.A.;

VISTA la delibera del 30 maggio 2022, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha espresso parere favorevole sul testo già approvato dal Senato Accademico

DECRETA

Articolo 1

È modificato il Regolamento per l’esecuzione della prestazione lavorativa in modalità lavoro agile.

Articolo 2

Il testo regolamentare di cui all’articolo 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto anche se non materialmente allegato, è conservato agli atti dell’Ufficio Avvocatura ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione all’Albo ufficiale dell’Ateneo.

Il Rettore

Prof. Stefano Ubertini